

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)

Università degli studi di Palermo
A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo
rsupa@unipa.it

nota inviata a mezzo posta elettronica

Prot. n. 22 del 15 maggio 2015

Ai Segretari Territoriali
delle OO.SS. di Comparto
e, p.c.: Ai Componenti RSU

Oggetto: resoconto dell'attività negoziale avviata dalla RSU di Ateneo.

Nell'ambito dei compiti assegnati allo scrivente dal Regolamento interno sul funzionamento della RSU, tenuto conto che gli attuali componenti sono stati eletti nelle liste presentate dalle rispettive OO.SS. di Comparto, trascorsi ormai 45 giorni dall'insediamento della nuova RSU di Ateneo, lo scrivente ritiene possa essere utile fornire un primo resoconto dell'attività negoziale svolta in questo primo breve periodo. Ancor più interessante sarà la valutazione complessiva degli esiti (per la verità incerti) che le molteplici iniziative sindacali hanno prodotto a beneficio dei lavoratori che la RSU rappresenta attraverso la sua articolata composizione.

In ambito Universitario, cosa è stato prodotto e quali i risultati raggiunti:

1. prot. n. 9 del 17 aprile 2015: richiesta nomina Commissione PEO 2014. Primo sollecito inviato il 5 maggio 2015. *(Nessuna risposta)*;
2. prot. n. 11 del 20 aprile 2015: richiesta di modifica dei Regolamenti (Master, PEO e PEV, procedure selettive per l'assunzione di personale, attività formativa, mobilità interna, telelavoro). *(Nessun incontro concreto è stato ancora stabilito)*;
3. prot. n. 12 del 20 aprile 2015 e n. 17 del 7 maggio 2015: richiesta di incontro per ripristino servizio di assistenza fiscale gratuita al personale dell'Ateneo. *(È in programmazione un incontro sindacale il 18 maggio 2015)*;
4. prot. n. 13 del 24 aprile 2015: sollecito richiesta di modifica del Regolamento per l'individuazione dei R.L.S. *(Nessun incontro ancora stabilito)*;
5. prot. n. 18 dell'8 maggio 2015: richiesta elenco dei nominativi del personale che ha partecipato alle attività formative negli ultimi due anni (discenti e il numero di corsi frequentati, tutor d'aula, docenti, coordinatori didattici). *(Nessuna risposta)*;
6. prot. n. 19 dell'11 maggio 2015: esiti Avviso mobilità interna. *(Nessuna risposta)*;
7. prot. n. 21 del 12 maggio 2015: Sentenza TAR Lazio, assenze per visite specialistiche. *(Recepita favorevolmente dall'Amministrazione il 15 maggio 2015)*.

In ambito AOUP, cosa è stato prodotto e quali i risultati raggiunti:

1. prot. n. 10 del 17 aprile 2015: richiesta di incontro di contrattazione sulla rendicontazione dei fondi contrattuali per gli anni dal 2011 al 2014, Pubblicazione del Bando PEO, formazione del Personale dell'AOUP. Sollecito inviato il 5 maggio 2015. *(Nessuna risposta)*;
2. prot. n. 16 del 5 maggio 2015: richiesta di incontro per chiarimenti in merito alle modalità di calcolo utilizzate per la ripartizione del Saldo Produttività 2014 al Personale, Pubblicazione del Bando PEO. *(Nessuna risposta)*.

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)

Università degli studi di Palermo
A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo
rsupa@unipa.it

È del tutto evidente che i Vertici dell'Università, in qualche modo, mostrano una timida volontà di risolvere le vertenze poste in essere dalle OO.SS. e dalla RSU. Anche tergiversando sulle modifiche da apportare ai Regolamenti che riguardano il Personale TAB, sorvolando su alcune richieste specifiche in materia di trasparenza degli atti amministrativi che riguardano il Personale, fornendo informazioni parziali e incomplete, che di fatto intralciano lo svolgimento del nostro ruolo, è certamente apprezzabile l'impegno profuso dal Direttore Generale nel garantire comunque la necessaria correttezza delle relazioni sindacali, riconoscendo ai Lavoratori i diritti minimi contrattuali.

Indicibile, invece, ciò che accade in ambito AOUP, dove persiste un silenzio assordante sull'applicazione delle più semplici disposizioni contrattuali: nessuna norma prevista dai Contratti viene correttamente applicata; artatamente disattesa l'informazione preventiva e successiva da fornire per legge alle OO.SS. e alla RSU; la concertazione e la contrattazione sono ormai un lontano ricordo.

Tutto ciò lede i fondamentali principi delle corrette relazioni sindacali. L'inerzia dei Vertici Aziendali viola palesemente, e ripetutamente, la disciplina contrattuale vigente, esponendo il Magnifico Rettore alle conseguenti azioni sanzionatorie previste dall'art.28 della Legge 300/70 (Statuto dei lavoratori). Registriamo, infatti, una sequela di rivendicazioni avanzate anche dalle OO.SS. del Comparto, dell'Area III e dell'Area IV. Vertenze che la Direzione Aziendale ignora pericolosamente.

Soltanto grazie alla ragionevolezza e all'elevato grado di responsabilità del Personale in servizio presso l'AOUP è stato possibile garantire l'assistenza necessaria all'utenza e il supporto dovuto alla Didattica e alla Ricerca.

Sembrerebbe ormai non più procrastinabile un fondato interesse delle strutture sindacali di Comparto ad agire ai sensi ex art. 28 Statuto dei Lavoratori, per la palese e continuata lesione dei diritti e delle prerogative sindacali in AOUP.

Ora, essendo la RSU un organismo collegiale, il sottoscritto deve necessariamente sottoporre ogni eventuale determinazione all'approvazione dei suoi componenti.

È necessario, pertanto, che i Segretari delle OO.SS. manifestino espressamente la volontà di supportare una eventuale iniziativa volta ad esperire un'azione sindacale decisa, come quella prevista dall'art. 28 Statuto dei Lavoratori.

L'esigenza prioritaria, manifestata dalla RSU nel corso delle ultime riunioni, è quella di poter contare sulla consulenza legale, in questi casi indispensabile, fornita dalle strutture sindacali provinciali titolate ad intraprendere e supportare tali vertenze.

Pertanto, nell'attesa di conoscere formalmente le determinazioni che i Segretari delle OO.SS. vorranno cortesemente comunicare alla RSU di Ateneo, invio fraterni saluti.

Il Coordinatore RSU

Francesco Fantaci